

# Confapi, 80% di sconto per le nuove aziende

Sostegno per le giovani realtà imprenditoriali. Barison: «Serve coesione», Ritter: «Un investimento»

di Massimo Nardin

Puntare sulla nuova impresa e stimolare le idee imprenditoriali innovative attraverso forme di «adozione». Confapi Padova avvia il progetto di sostegno alle *start up* con un primo significativo passo: da questa primavera le aziende neo costituite possono aderire all'associazione guidata da Tito Alleva con l'80% di sconto.

E' questa la scommessa per far ripartire l'economia lanciata ieri all'assemblea dei Giovani Imprenditori di Confapi Padova, all'hotel Galileo di Padova.

A spiegare il senso di questa iniziativa è il presidente dei Giovani Imprenditori di Confapi Padova, Jonathan Morello Ritter: «Vogliamo sostenere le nuove realtà imprenditoriali. Sappiamo quanto sia diffusa l'attitudine imprenditoriale nel nostro territorio e siamo ben consapevoli della ricchezza di stimoli e di risorse che genera la nostra università. Forti di questa rinnovata presa di coscienza, abbiamo deciso di investire per valorizzarla quanto più possibile, spalancando le porte dell'associazione agli imprenditori di domani».

La giunta di presidenza presieduta da Tito Alleva ha accolto con favore la proposta: «Sostenere le aziende in un presente particolarmente critico è una missione impegnativa ma che non può permetterci di trascurare il futuro del nostro territorio. Un domani rappresentato non solo dal ricambio generazionale inter-



Jonathan Morello Ritter

no alle nostre aziende, ma anche e soprattutto dal patrimonio economico latente generato dagli imprenditori che verranno» commenta Alleva. All'assise hanno partecipato anche, animando una tavola rotonda sul futuro dell'economia padovana e veneta, alcuni amministratori pubblici come l'onorevole Massimo Bitonci, sindaco di Cittadella e capogruppo leghista in quinta Commissione Bilancio del Parlamento, il consigliere regionale Pd Piero Ruzzante, il sindaco di Albignasego e assessore provinciale Massimiliano Barison, il sindaco di Ponte San Nicolò Enrico Rinuncini e quello di Teolo Lino Ravazzolo.

Tutti concordi nel fatto che dalla crisi si esce solo se c'è uno spirito di coesione e «se si mettono in Rete - dice l'assessore Barison - servizi e risorse a disposizione». Tornando al-

le strategie di Confapi, l'apertura dello sportello «Impresa Futura» permetterà di creare un'impresa e renderla operativa in tre step, snellendo l'iter burocratico e pianificando i suoi primi passi sul mercato. E' lo stesso presidente dei Giovani imprenditori di Confapi Padova, Jonathan Morello Ritter, a evidenziare come lo sportello «Impresa Futura» voglia porsi quale punto di riferimento provinciale per gli imprenditori di domani: «Gli strumenti che mettiamo a disposizione sono stati creati per risolvere i problemi di partenza e per essere una sorta di faro che aiuti a orientarsi».

Il servizio tratta i temi del *business plan* per affiancare la nascita dell'impresa dal punto di vista fiscale e tributario e grazie a servizi gratuiti forniti da Confapi, il futuro imprenditore potrà orientarsi nella selva burocratica senza perdere di vista l'idea imprenditoriale. Spazio anche al marketing plan per muoversi sul mercato. In programma c'è anche un Tavolo di sostegno per coinvolgere Camera di Commercio, Università, scuole e Provincia con l'obiettivo di favorire conoscenza e applicazione.

«Il nostro obiettivo - dice Morello Ritter, concludendo il suo intervento - non è solo ricoprire il ruolo di "cerniera" tra i due mondi ma creare riscontri concreti sui quali lavorare per sviluppare una rete che possa interagire nel promuovere lo sviluppo imprenditoriale a beneficio del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

